



ASSEMBLEA SOCIETÀ SCIENTIFICA

A Maiori, passato, presente e futuro!

Nell'ambito delle giornate congressuali tenutesi a Maiori (SA) si è svolta anche l'assemblea annuale della Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva che ha visto, al pari del Congresso del SIVeMP, anch'essa una folta partecipazione.

I lavori sono stati aperti dalla relazione della vicepresidente Paola Romagnoli che, ripercorrendo esaustivamente dieci anni di lavoro, ha tracciato i punti salienti delle attività svolte in passato, di recente (compreso l'anno in corso) e soprattutto ha sottolineato le prospettive e gli impegni futuri che, confermando il ruolo acquisito dalla SIMeVeP nella rappresentanza culturale della professionalità veterinaria impegnata all'interno del Servizio sanitario nazionale nelle attività di prevenzione.

È stato presentato il nuovo Comitato scientifico che ha, tra i vari compiti, quello di validare prima della presentazione all'Agenas il piano formativo annuale.

A questo riguardo è stato nuovamente sottolineato come quella della formazione ECM sia stato sinora il lavoro prevalente della società scientifica che dal 2002 ha organizzato 324 eventi distribuiti (13 di questi FAD) in 745 giornate con l'erogazione di 3.887 crediti formativi con un totale di 17.870 partecipanti iscritti. Anche per quest'anno è stata mantenuta la linea in base alla quale si è deciso di non accedere ad alcuna forma di sponsorizzazione commerciale per i propri eventi ECM.

Dal 2004 la Società ha un sistema di gestione qualità certificato UNI EN ISO 9001:2008 per la progettazione e l'erogazione di corsi di formazione ed aggiornamento di carattere scientifico, dal 2010 è provider ECM e quest'anno è stata presentata la do-

manda per ottenere l'accreditamento standard. Dal 2008 la Società rappresenta l'Italia all'interno della *World Veterinary Association* (WVA) che raccoglie la rappresentanza delle organizzazioni dei veterinari di tutti i Paesi del mondo e proprio al recente congresso di Praga la nostra partecipazione è stata particolarmente qualificata (vedi Argomenti 3/2013). Sempre quest'anno il Consiglio direttivo per incentivare l'attenzione alle attività di prevenzione in veterinaria già nel percorso formativo universitario ha istituito un premio da assegnare alla miglior tesi di laurea presentata con argomento inerente alla Sanità pubblica veterinaria oltre a prevedere la possibilità dell'iscrizione gratuita per gli studenti delle Facoltà di Veterinaria.

È stato pubblicato (*on line* e stampa) "Procedure operative standard per il monitoraggio del benessere animale al macello" il terzo numero della collana *Quaderni di veterinaria preventiva* che si propone di fornire strumenti operativi utili a migliorare le attività di campo.

Per il futuro è stato ricordato l'impegno programmato per la partecipazione nel 2015 all'EXPO di Milano che ne vedrà l'avvicinamento progressivo con alcuni eventi di "accreditamento" delle competenze e attività di prevenzione veterinaria per la sicurezza alimentare che si terranno a Bergamo e a Trento.

Non è mancata l'attenzione verso le criticità esistenti che continuano ad essere essenzialmente rappresentate da una ancora troppo scarsa omogeneità nella rilevazione territoriale delle esigenze formative e nella partecipazione alle attività dei gruppi di lavoro tematici.

A questo riguardo ci sono stati alcuni interventi che hanno riportato alcune considerazioni sulle attività svolte e su progetti futuri riguardo alla disastrologia veterinaria (attività in ambito di Protezione civile) e alla cooperazione decentrata (progetto avicolo in Belarus).

Dopo la loro presentazione da parte del tesoriere Vitantonio Perrone, sono stati approvati il bilancio consuntivo del 2012 e quello preventivo del 2013 e riguardo all'aspetto economico è stata ribadita l'esigenza di incrementare le risorse a disposizione delle attività della Società che sinora ha beneficiato esclusivamente del contributo annuale della convenzione che il Sindacato ha sottoscritto con la Società affinché curasse l'aspetto formativo dei propri iscritti e quindi verranno rivisti i termini della convenzione, così come richiesto dall'assemblea su proposta del presidente Aldo Grasselli, al fine di adeguare le risorse da destinare alle attività della Società (formative, editoriali, scientifiche) per sempre meglio rappresentare la professionalità veterinaria in Sanità pubblica.

Comitato scientifico della SIVeMP

UMBERTO AGRIMI (ISS)

STEFANO D'AMELIO (Università "La Sapienza" di Roma)

GIUSEPPE DE ANGELIS (Az. USL Roma B)

PAOLA FOSSATI (Università di Milano)

GABRIELE FRUGANTI (Università di Perugia)

VALERIO GIACCONE (Università di Padova)

ANTONELLO PAPARELLA (Università di Teramo)

SANTINO PROSPERI (Università di Bologna)

VALENTINA TEPEDINO (Eurofishmarket)

ROBERTO TESTA (Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà)

PAOLO TUCCI (Università di Foggia)



SIMeVeP - Offerta Piano Formativo 2014

	Titolo	Regione	Crediti ECM
Gen	Cariche microbiologiche negli alimenti: limiti e responsabilità degli operatori	Trentino	7
Feb	Diagnosi della tubercolosi animale dall'allevamento al mattatoio	Sicilia	19,4
	Epidemiologia di base applicata allo studio delle patologie di interesse veterinario del territorio	Sicilia	19,4
	Malattie da virus degli animali e dell'uomo trasmesse da insetti vettori: il problema arbovirosi e altre patologie emergenti	Sardegna	8,1
	<i>One Medicine - one health</i>	Trentino	9
Mar	Piani nazionali e regionali di controllo degli alimenti: buone pratiche di esecuzione dei campioni per analisi microbiologiche e chimiche	Sicilia	16,1
	Regolamenti comunitari e produzioni alimentari in alpeggio: confronto tra esperienze dell'arco alpino	Trentino	8
	Verso Expo 2015: la Sanità pubblica veterinaria tra il produttore e il consumatore	Trentino	8
	Procedimenti amministrativi	Puglia	8
Apr	La valutazione del rischio nel settore ittico: aspetti igienico-sanitari, giuridici ed esperienze pratiche	Lazio	8
	Trasportabilità di animali affetti da patologie e gestione degli animali a terra: lo stato dell'arte	Umbria	7
	Il sistema RASFF: aspetti gestionali ed organizzativi. Quali criticità e aree di miglioramento?	Abruzzo	8
Mag	Allevamenti su piccola scala: gli aspetti italiani di una questione globale. stato attuale, prospettive, ruolo del veterinario	Emilia Romagna	7
	Itinerario di igiene urbana veterinaria: la gestione sanitaria delle colonie feline. Aspetti normativi, ecologici e operativi	FVG	7
	La paratubercolosi negli animali da reddito: aspetti epidemiologici, diagnostici e piani di controllo e certificazione aziendale	Sicilia	12,1
	Le attività di Polizia giudiziaria del medico veterinario nel campo della sicurezza alimentare: compiti e responsabilità	Lazio	8
	Benessere lavorativo: tra innovazione e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali	Lombardia	7,3
	OSA e l'autorità competente nelle allerte alimentari	Veneto	8,1
	Piano nazionale residui e piano nazionale alimentazione animale: accertamento e gestione delle non conformità tra prevenzione e repressione	Abruzzo	16
Giù	Veterinaria pubblica e comunicazione	Piemonte	7
	Sprechi alimentari	Campania	8
	Antibioticoresistenza e farmacovigilanza	Campania	8
	Igiene zootecnica e prodotti di origine animale	Campania	8
	Gestione delle emergenze non epidemiche in Sanità pubblica veterinaria	Lazio	8
Set	La valorizzazione dei prodotti tipici molisani; aspetti igienico-sanitari alla luce dei Regolamenti 852 e 853/04	Molise	8
	Il pacchetto igiene: controllo di filiera e attività ispettiva	Veneto	8
	Inquinamento ambientale e sicurezza alimentare: analisi del rischio	Umbria	13
Ott	Veterinaria pubblica e privata in sinergia nell'applicazione delle scienze comportamentali per una moderna azione di prevenzione e corretta gestione dei cani pubblici	Campania	12
	Un problema di sicurezza alimentare: misure di controllo e prevenzione delle infezioni da <i>L. monocytogenes</i> e <i>E.coli</i>	Sardegna	7,1
	Le emergenze epidemiche veterinarie al tempo della globalizzazione e del libero transito	Toscana	12
Nov	Sistema ufficiale di controllo settore equidi: anagrafe, riproduzione animale, equidi DPA e nonDPA - trattamenti farmacologici e doping - macellazione	Toscana	18,1
	Benessere animale? Veterinaria pubblica ed associazioni animaliste, approcci diversi per un comune obiettivo	Piemonte	7